

# Settimana santa e Pasqua

Nel fluire del tempo, la Chiesa celebra il **Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo**, quale culmine di tutto l'anno liturgico, che illumina il senso di tutta la nostra vita cristiana.

Portale d'accesso a questi giorni santi è la celebrazione vespertina del **Giovedì santo** che commemora l'Ultima Cena, nel segno di **una vita esposta, donata e consegnata**: l'amore si fa servizio e dono, nel gesto di un Dio in ginocchio davanti agli uomini per lavare loro i piedi, e nel simbolo di un pane spezzato e del vino versato, profezia della consegna totale della vita. La liturgia del **Venerdì santo** sosta sul mistero della morte di Cristo e trova il suo centro nella Croce, strumento di morte, diventato luogo luminoso, in cui **la gloria di Dio si manifesta nella debolezza mortale di un amore vissuto sino alla fine**.

Nel **Sabato santo**, la Chiesa contempla il "riposo" di Cristo nella tomba: è **il silenzio sospeso dell'attesa**, della speranza contro ogni speranza, perché «questa non è notte, | se donne in segreto preparano aromi, | se le piante mettono | gemme di luce, | se gonfia è la terra | di luce sepolta, | in attesa dell'alba» (D. M. Montagna). Così la **Veglia pasquale** fa risuonare di nuovo l'Alleluia, nella luce del Cristo risorto, centro e fine del cosmo e della storia.

«A volte il buio della notte sembra penetrare nell'anima; a volte pensiamo: "ormai non c'è più nulla da fare", e il cuore non trova più la forza di amare... Ma proprio in quel buio Cristo accende il fuoco dell'amore di Dio: **un bagliore rompe l'oscurità e annuncia un nuovo inizio**, qualcosa incomincia nel buio più profondo. Noi sappiamo che la notte è "più notte", è più buia poco prima che incominci il giorno. Ma proprio in quel buio è Cristo che vince e che accende il fuoco dell'amore. La pietra del dolore è ribaltata lasciando spazio alla speranza. Ecco il grande mistero della Pasqua! In questa santa notte la Chiesa ci consegna la luce del Risorto, perché in noi non ci sia il rimpianto di chi dice "ormai...", ma **la speranza di chi si apre a un presente pieno di futuro**: Cristo ha vinto la morte, e noi con Lui. La nostra vita non finisce davanti alla pietra di un sepolcro, la nostra vita va oltre con la speranza in Cristo che è risorto proprio da quel sepolcro. Come cristiani siamo chiamati ad essere sentinelle del mattino, che sanno scorgere i segni del Risorto, come hanno fatto le donne e i discepoli accorsi al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana» (papa Francesco).

## Lunedì 11 - Mercoledì 13 aprile

06.00 Preghiera del mattino

12.30 Preghiera di mezzogiorno

18.30 Preghiera della sera con lettura della Passione

## Giovedì santo 14 aprile

06.00 Preghiera del mattino

12.30 Liturgia penitenziale

17.00 INCONTRO: *Introduzione al Triduo*

18.30 **Missae in coena Domini**

## Venerdì santo 15 aprile

07.30 Preghiera del mattino

10.30 INCONTRO: *La passione del Messia*

12.30 Preghiera di mezzogiorno

15.00 **Liturgia della croce**

18.30 **Ufficio del seppellimento**

## Sabato santo 16 aprile

07.30 Preghiera del mattino

10.30 INCONTRO: *Il seppellimento del Signore*

12.30 Preghiera di mezzogiorno

18.30 Preghiera della sera

## **21.30 VEGLIA PASQUALE**

### **Domenica di Pasqua 17 aprile**

12.30 Preghiera di mezzogiorno

17.00 Preghiera della sera